



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

**ALLEGATO A
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

CLASSE 5 SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA

DOCENTE Sandra Franciscono

INSEGNAMENTO Lingua e letteratura italiana

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Naturalismo e Verismo.

Emile Zola, da L'Assommoir , "Gervaise e l'acquavite"

Giovanni Verga. Vita, poetica e produzione

"Libertà"

"Rosso Malpelo"

"La roba "

da I Malavoglia, "La famiglia Malavoglia"

" Il vecchio e il giovine" , ,

"L'addio di N'Toni"

da Mastro Don Gesualdo, "La morte di Gesualdo"

Il Decadentismo.

La poesia francese del secondo Ottocento.

Charles Baudelaire, "L'albatro"

Giosuè Carducci:

"Traversando la Maremma Toscana", "Pianto antico"

"San Martino" (*), "Nevicata"

Giovanni Pascoli. Vita, poetica e produzione.

"Lavandare, "X agosto",

"Nebbia", "La mia sera"

"Il gelsomino notturno"

e da "La grande Proletaria s'è mossa"

Gabriele d'Annunzio. Vita, poetica e produzione.

da Il Piacere, "L'attesa dell'amante"

Da Alcyone, "La pioggia nel pineto"

"La sabbia del tempo" (*)

IL Futurismo.

letture da "Manifesto teorico" e "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Italo Svevo. Vita , produzione e poetica.

da La coscienza di Zeno , "Il fidanzamento di Zeno" e

"Un'esplosione enorme"

Luigi Pirandello. Vita, produzione e poetica

La patente

Il treno ha fischiato

da "Così è, se vi pare"

Letture di pagine da "Il fu Mattia Pascal" (*)

Giuseppe Ungaretti. Vita, produzione e poetica

"Veglia", "Soldati", "Mattina", "Fratelli", "I fiumi"

"San Martino del Carso" (*)

"La madre", "Non gridate più"

Eugenio Montale. Vita, produzione e poetica

"Meriggiare pallido e assorto"

"Non chiederci la parola"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Non recidere, forbice, quel volto"

"Ho sceso, dandoti il braccio"

"Avevamo studiato per l'aldilà" (*)

Salvatore Quasimodo

"Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"

"Uomo del mio tempo" (*)

Francesco De Gregori, "Titanic", " 19 luglio 43"

Neorealismo e romanzo del Novecento.

Beppe Fenoglio,

lettura integrale de "La Malora"

letture da Una questione privata. (*)

Primo Levi

capp. da Se questo è un uomo- Le nostre notti- I fatti dell'estate-Ottobre 44- Gli ultimi 10 giorni

"Se questo è un uomo" (testo lirico) (*)

Cesare Pavese.

letture da "La casa in collina" e

lettura integrale de "La luna e i falò"

Elsa Morante, da La Storia, pagine scelte (*)

Alberto Moravia. letture da "La ciociara", pagine scelte (*)

Renata Viganò, da L'Agnese va a morire, pagine scelte (*)

Mario Rigoni Stern, da "Il sergente della neve", pagine scelte (*)

Letteratura contemporanea (ed educazione civica)

Daniele Mencarelli "La casa degli sguardi"

Walter Veltroni , "Aspetta te stesso"(*)

Maurizio di Giovanni, "Quando guarisco"(*)

Liliana Segre , "Scolpitelo nel vostro cuore" (*)

Testo: Roncoroni-Cappellini- Sada "La mia nuova letteratura",
Signorelli

Sono contrassegnati con (*) i testi non presenti nel suddetto libro di testo e raccolti in una piccola dispensa.

RELAZIONE FINALE

Un mio grande rammarico è stato non poter sfruttare al meglio l'ottima situazione di partenza della classe in esame, data da un numero esiguo dei suoi componenti; condizione che mi aveva creato aspettative sul possibile sviluppo del programma e sui conseguenti risultati ben più ottimistici rispetto alla realtà che poi si è rappresentata.

Credo che sia un piccolo gruppo di allievi che ha deciso di valorizzare le loro competenze professionali, selezionando le discipline più pertinenti al loro corso di studi e trascurando attenzione ed applicazione nei confronti delle discipline affrontate insieme.

Due allievi hanno dato prova, pur senza continuità, di una sufficiente curiosità, atta a stimolare un accettabile impegno e quindi ad acquisire un certo approccio critico relativamente agli argomenti trattati. Una allieva, più diligentemente dei restanti compagni, si è impegnata in uno studio prevalentemente mnemonico. Due altri, molto più discontinui e superficiali nello studio, stanno faticosamente raggiungendo valutazioni sufficienti. Una allieva, con certificazione Dsa, non ha dato grande prova

di interesse ed impegno per migliorare le sue difficoltà, preferendo acquisire risultati mediocri, sfruttando gli strumenti compensativi e dispensativi a lei concessi.

Permane, purtroppo, in tutti loro, scarsa abitudine alla lettura e ad un approccio critico dei testi e ancora incertezze evidenti nella stesura di testi scritti (dall'ortografia alla struttura del periodo, dalla scelta lessicale all'uso della interpunzione). Alcuni casi richiederanno una attività di recupero, mentre sarà necessario, per quasi tutti, un costante esercizio di ripasso e di esposizione orale dei contenuti, nonché di produzione di testi scritti, come simulazione della prima prova di esame.

METODI

Lezioni frontali, interattive, dibattiti, letture individuali e - o guidate, analisi, produzione e correzione testi scritti e multimediali (soprattutto attingendo alle proposte di prima prova offerte nei precedenti Esami di Stato e per la produzione di Unità di apprendimento), simulazione prove Invalsi.

Libro di testo, libri digitali, piattaforma Classroom.

Per entrambe le discipline,

approfondimenti attraverso attività di cineforum. (L'albero degli zoccoli- E. Olmi\

Niente di nuovo sul fronte occidentale- D. Mann\ Kapo - G.Pontecorvo\ La ciociara- De Sica- L'uomo che verrà" Diritti)

Mappe e tabelle riassuntive di tutto il programma svolto.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.

In merito ai criteri di valutazione adottati, ho attinto alle griglie proposte dal dipartimento.

Sottolineo di aver privilegiato la comprensione di un testo e la capacità di elaborazione dei suoi contenuti, unitamente ad una riflessione critica, rispetto allo studio mnemonico di dati relativi ad autori e opere. Inoltre, rispetto agli aspetti formali delle opere proposte, ha avuto la priorità la conoscenza dei contenuti: certe difficoltà e lacune, soprattutto di ordine linguistico, hanno indotto a trascurare la trattazione degli aspetti metrici relativi.

Per ragioni di tempo, inferiori al numero auspicato sono state le verifiche orali, privilegiando prove strutturate, di comprensione dei testi e questionari.

Sono state assegnate tutte le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato, di cui sono state realizzate due simulazioni.

In merito a questi strumenti di verifica, è allegata al Documento una tabella riassuntiva per tutte le discipline.

Il recupero si è sempre svolto in itinere, e così sarà, soprattutto nelle ultime settimane di lezione.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le dipendenze, il bullismo, la difesa dell'ambiente e l'antisemitismo, attraverso le letture succitate, a volte con proiezioni -video a complemento (ad esempio La casa degli sguardi, di Zingaretti)

Il lavoro ha suscitato interesse e coinvolgimento, e i risultati si possono definire globalmente positivi. Difficile quantificare le ore impiegate in quanto il tema si è sviluppato nel corso dell'anno, contemporaneamente alla lettura di pagine di letteratura del Novecento. Sicuramente si sono superate le 4 ore previste e almeno 10 sono state utilizzate, come conoscenza dei testi, unitamente a riflessioni, collegamenti e approcci critici.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente
Sandra Franciscono



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
B I E L L A

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^A SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

DOCENTE Sandra Franciscono

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO DI STORIA

L'Italia di Giolitti.

La Grande Guerra.

La Rivoluzione russa.

Il mondo dopo la guerra.

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo.

Lo Stato Fascista.

La Germania da Weimar al Terzo Reich.

La Seconda guerra mondiale. Nel mondo e in Italia.

Dall'armistizio alla liberazione, tra occupazione tedesca e Resistenza.

La ricostruzione dopo il secondo conflitto.

La Guerra fredda.

L'Italia repubblicana. Il miracolo economico. Anni di contestazione e
terrorismo.

La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS

METODI

Lezione frontale, lezione interattiva, strumenti audio-visivi, relativa analisi e questionari, produzione di sintesi e mappe concettuali, fonti multimediali e libro di testo.

Museo della Resistenza. Torino.

Museo della Rai e tv a Torino

Cineforum. Niente di nuovo sul fronte occidentale. Mann- Kapò, G, Pontecorvo, La ciociara, De Sica, L'uomo che verrà, G. Diritti

L'attività di recupero si è svolta sia in itinere, sia nei tempi stabiliti in CdC, al termine del primo periodo.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche come da tabella allegata e criteri di valutazioni come da tabelle proposte dal Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Anche in questa disciplina i risultati sono stati inferiori alle aspettative: un paio di allievi ha seguito con relativo interesse ed applicazione lo sviluppo del programma, con risultati discreti. La restante parte del gruppo classe, per interesse ed impegno inadeguati, dimostrano ancora una preparazione lacunosa, che richiede interventi di recupero. Per questa ragione, gli ultimi punti del programma sono stati presentati in forma più schematica ed essenziale.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come da Dipartimento, nascita della Costituzione italiana. I risultati sono analoghi ai suddetti obiettivi disciplinari raggiunti.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente

Sandra Franciscono



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
B I E L L A

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^A SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA- BAR, SALA E VENDITA

DOCENTE ELISABETTA CARRERA

INSEGNAMENTO LINGUA STRANIERA (INGLESE)

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO DI
LINGUA STRANIERA (INGLESE)

From "Mastering Cooking&Service". Autori: Catrin Elen Morris with
Alison Smith. Editore: ELI Publishing.

Gran parte degli argomenti sottoelencati sono stati integrati con appunti forniti
dall'insegnante.

Unit 9 Diet and Nutrition

Types of diets: origins of the word diet, fad slimming diets, doctor-prescribed
diets. (appunti)

Macrobiotics: origins of the word macrobiotics, the main principle of macrobiotics, the
Yin and the Yang in cooking and eating, food with the right balance between the Yin
and the Yang, recommendations of macrobiotics, advantages and disadvantages of
macrobiotics, coping with the lack of nutrients. (appunti)

The vegetarian diet: different reasons why people become vegetarian, food included
in the vegetarian diet, positive and negative aspects of a vegetarian diet, coping with
the lack of nutrients in a vegetarian diet. (appunti)

The vegan diet: differences between a vegetarian and a vegan diet, food included in
a vegan diet, positive and negative aspects of a vegan diet, coping with the lack of
nutrients in a vegan diet. (appunti)

Raw food diet: characteristics of the raw food diet, cooking food in a raw food diet, negative consequences of a raw food diet. (appunti)

Fruitarianism: food included in the fruitarian diet, the principles of the fruitarian diet, Ayurveda: origins of the word, and principle, negative aspects of fruitarianism. (appunti)

The Mediterranean diet: food included in the Mediterranean diet, characteristics of the food and the cooking methods in the Mediterranean diet, recommendations, the Mediterranean diet as part of the UNESCO's intangible cultural heritages, UNESCO definition and aim, the sustainability of the Mediterranean diet. (**Page 158** trattato anche come argomento di educazione civica)

Special diets for food allergies and intolerances definition of food allergy, types of foods responsible for food allergies, definition of food intolerance, some types of intolerances, differences between allergies and intolerances. (**page 164**)

Gli argomenti di seguito elencati sono stati trattati su appunti forniti dall'insegnante che sostituiscono e in alcuni casi ampliano quanto contenuto nel libro di testo.

The food pyramid: definition, the three main principles of a food pyramid, the characteristics of the three different nutrition guides introduced by the USDA in 1992, 2005 and 2011 (appunti).

0 KM food and the philosophy of Slow Food: definition of 0 KM food, characteristics of 0 KM food, ecological aspects connected with 0 KM food, sustainable development; Slow Food: definition and aim, name, and symbol, the three principles of Slow Food: good, clean, and fair. (appunti, trattato anche come argomento di educazione civica)

Beer (appunti)

The history of beer: beer in Ancient Babylonia, beer in the Middle Ages, the introduction of hops in the 17th century.

The ingredients of beer.

Water: types of water.

Grains: types of grains.

Hops: hop, kinds of hops used in beer brewing.

Yeast.

The brewing process: the main stages of the brewing process: malting, brewing and fermentation.

Beer classification: bottom fermented and top fermented beers.

British beers: ales and stouts, characteristics, and main kinds of stouts.

Gluten-free beers causes of gluten intolerance, gluten-free beer, low-gluten beer, labelling standards in the US

The world of wine (appunti)

Wine: definition, the main stages in the wine making process: fermentation and ageing

The history of wine: origins of wine growing, wine making in Ancient Greece and Ancient Rome. The turning point in the history of wine, the importance of cork.

Classification of wines: red wine, rosé wine, white wine, sparkling wine, fortified wine.

The wine label: characteristics of a wine label.

Matching food and wines: importance of matching food and wines, where and how to serve a wine, the task of the sommelier or wine steward, general rules about pairing food and wine.

The four steps in wine tasting: look, swirl, nose, taste.

English wines: English sparkling wines, Vines and vineyards in England, grapes, and characteristics of the English wines.

Californian wines: Californian wineries, the climatic zones, the Napa Valley, the most important Californian grapes and wines.

Writing a CV and a job interview

How to write the Europass CV giving personal details, information about previous work experiences, education and training, personal skills and competences, communication skills, organizational skills, computer skills, other skills.

A job interview: giving personal information, telling about education, telling about internships and previous work experiences, working in a brigade, dealing with pressure and conflicts, telling about future ambitions and intentions, giving reasons for sending a CV, telling about personal skills, interests, qualities, and flaws.

From “New Grammar Files”. Autori: Edward Jordan-Patrizia Fiocchi. Editore: Trinity Whitebridge

File 2: articoli the, a/an

File 14: uso dell'articolo determinativo the, uso dell'articolo indeterminativo a/an

File 29: pronomi relativi, frasi subordinate relative restrittive, frasi subordinate relative non restrittive.

File 30: both, either/neither

File 36: forma passive, present simple, past simple, present perfect, future simple,

present conditional, forma passive dei verbi modali.

File 37: forma passive costruzione personale.

File 41: connettivi di causa ed effetto, connettivi per includere, aggiungere, escludere, esprimere alternativa, esprimere contrasto o concessione.

• GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta

PROVE SEMI-STRUTTURATE, LISTENING E READING COMPREHENSION

Esercizi di vero/ falso	1/5 punto
Esercizi si/no	1/5 punto
Scelta multipla	1/5 punto
Esercizi di Fill-in	1/5 – 1 punto
Esercizi di collegamento	1/5 – 1 punto
Sequenze	1 punto
Abbinare titoli a paragrafi	1 punto
Esercizi di cloze test	1 punto
Completamento di griglie,tabelle, questionari	1 punto
Rispondere a domande	2-3 punti
Formulare domande	2-3-punti

Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio calcolato sul numero delle difficoltà presenti nell'esercizio. In genere ogni risposta è valutata un punto, ma a volte le operazioni mentali da compiere sono più di una o addirittura sono molte di più. In tali casi i punti assegnati cambiano.

Prova scritta

DOMANDE APERTE

	Giudizio	punti
Contenuto	Risponde in modo completo ai quesiti proposti	4
	Risponde a tutti i quesiti ma non sviluppa alcune parti	3
	Non ha risposto a tutti i quesiti o non ha sviluppato alcune parti	2
	La prova è decisamente incompleta nella risposta dei tre quesiti	1
	La prova non è stata affrontata se non in minima o irrilevante parte	0
Correttezza	Non commette errori gravi, ci sono poche imperfezioni	4
	Non commette errori gravi ma ci sono imperfezioni	3
	Commette qualche errore gravi e poche imperfezioni	2
	Commette molti errori e imprecisioni	1
	Commette gravi errori strutturali tali da compromettere la comprensione	0
Padronanza e uso terminologia specifica della	Usa correttamente la terminologia, vi è nel complesso padronanza della materia	2
	Uso sostanzialmente corretto della terminologia,	1

disciplina	sufficiente padronanza della materia	
	Uso terminologia frequentemente improprio, non adeguata padronanza della materia	0.5
	Usa in modo improprio o non conosce la terminologia, non svolge la prova	0

Prova orale

Ad ogni esercizio, testo o elenco di parole viene assegnato un punteggio calcolato sul numero delle difficoltà presenti. In genere ogni risposta è valutata un punto, ma a volte le abilità e le competenze richieste sono più di una o addirittura sono molte di più. In tali casi i punti assegnati cambiano. Per gli allievi DSA i punti e i criteri da valutare possono cambiare.

Si valuta tenendo presente i seguenti criteri:

- Pronuncia e intonazione
- Grammatica
- Lessico
- Interazione, fluenza

<i>Pronuncia ed Intonazione</i>	
Very Poor	Gli errori di pronuncia e intonazione sono tali da impedire la comprensione
Poor 2	La pronuncia e l'intonazione spesso sbagliata rendono la comprensione difficile
Pass 3	Nonostante problemi di pronuncia e intonazione lo studente riesce a farsi capire
Good 4	La pronuncia è accettabile e qualche imprecisione non pregiudica l'intelligibilità degli enunciati
Very Good 5	Appropriata intonazione e buona pronuncia
<i>Grammatica</i>	
Very Poor 1	Troppi errori, interferenza con la lingua italiana troppo elevata
Poor 2	Le lacune sono tali da rendere difficile la produzione di frasi sensate
Pass 3	Non commette errori sulle strutture grammaticali basilari
Good 4	Errori occasionali, di non grave entità
Very Good 5	Pochi errori di grammatica
<i>Lessico e Contenuto</i>	
Very Poor 1	Conosce un numero insufficiente di vocaboli
Poor 2	Conosce un vocabolario di base
Pass 3	Malgrado un bagaglio lessicale piuttosto esiguo l'allievo sa sfruttare strategie di compensazione che gli consentono di soddisfare almeno le necessità comunicative elementari
Good 4	Conosce un numero di vocaboli piuttosto ampio che gli consentono di comunicare per lo più con efficacia. Conosce il contenuto che deve esprimere e lo comunica

Very Good 5	Possiede un bagaglio lessicale ampio che sa usare in modo pertinente al contesto
<i>Interazione, Fluenza</i>	
Very Poor 1	Eccessive lentezze ed esitazioni non gli consentono di avviare e sostenere una conversazione, anche di livello elementare
Poor 2	È capace di articolare solo poche frasi comprensibili
Pass 3	Pur esprimendosi con qualche esitazione e con scarsa autonomia, ha raggiunto tuttavia sufficienti capacità di interazione.
Good 4	Si esprime in modo abbastanza fluido
Very Good 5	Parla e comunica con fluidità, interagendo in modo appropriato nelle diverse situazioni comunicative.

METODI

I contenuti linguistici di ogni lezione sono stati presentati in contesti significativi, sempre il più vicino possibile a quelli reali, spesso con l'aiuto di immagini e filmati. Molta importanza è stata data alla partecipazione attiva degli alunni; perciò, la lezione frontale che è servita a comunicare alla classe i contenuti, è stata supportata dal continuo stimolo all'intervento e alla discussione.

Per quanto concerne l'approfondimento invece oltre al libro di testo si è fatto uso di appunti che in alcuni casi hanno sostituito e in altri integrato o ampliato quanto contenuto nel libro di testo. Alcuni argomenti sono stati presentati con il supporto di immagini e video. Oltre alla lavagna tradizionale, alla LIM, ai libri di testo e alle fotocopie, si è fatto ampio uso di Google Classroom per condividere con gli alunni appunti, immagini e video, per assegnare e ricevere i lavori da loro prodotti sugli argomenti trattati durante l'anno.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per tutto l'anno scolastico, prima di una verifica sommativa è stata sempre proposta una vasta gamma di domande sugli argomenti appena trattati, affinché gli alunni potessero esercitarsi e fissare meglio i contenuti e le strutture presenti nelle varie unità didattiche.

Come tipologia, per le prove scritte si è privilegiata la comprensione di testi su argomenti riguardanti il mondo della ristorazione e domande aperte sugli argomenti svolti, dove oltre al contenuto, sono state valutate le competenze linguistiche acquisite e l'uso della terminologia specifica. Nelle prove orali sono state valutate sia le abilità comunicative, sia la capacità di riferire i contenuti appresi, usando la terminologia specifica appropriata, sempre facendo riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento.

Il recupero è stato svolto sia in itinere, sia alla fine di ogni periodo.

Durante le prove gli allievi BES e DSA hanno utilizzato gli strumenti dispensativi e/o compensativi, come previsto e indicato nel loro PDP.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività proposte e si sono impegnati in modo abbastanza serio e costante per tutto l'anno scolastico,

sviluppando un metodo di studio accettabile, nonostante due di loro abbiano talvolta dovuto essere sollecitati ad un comportamento più responsabile. Il livello di preparazione raggiunto non è omogeneo, all'interno della classe si possono infatti distinguere: un alunno con buone capacità, che non sempre ha saputo mettersi in gioco per migliorare le sue competenze comunicative e il suo metodo di studio e che raggiunge risultati discreti ma inferiori alle sue potenzialità, quattro alunni con un profitto discreto o buono, che però non hanno acquisito piena autonomia dal punto di vista linguistico e la loro preparazione evidenzia uno studio talvolta mnemonico. Infine, un'alunna che presenta ancora lacune nella preparazione linguistica di base unita a qualche difficoltà e che raggiunge in modo appena accettabile gli obiettivi previsti per la classe quinta.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione Civica, all'interno del nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile", educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sono stati dedicati sei moduli alla trattazione degli argomenti sottoelencati:

The Mediterranean diet: food included in the Mediterranean diet, characteristics of the food and the cooking methods included in the Mediterranean diet, recommendations, the Mediterranean diet as part of the UNESCO's intangible cultural heritages, UNESCO definition and aim, the sustainability of the Mediterranean diet.

0 KM food and the philosophy of slow food: definition of 0 KM food, characteristics of 0 KM food, ecological aspects connected with 0 KM food, sustainable development; Slow Food definition and aim, name, and symbol, the three principles of Slow Food: good, clean and fair.

La classe ha dimostrato un discreto interesse per le attività proposte e tutti gli alunni hanno raggiunto risultati accettabili.

Cavaglià, 7 maggio 2025

La Docente

Elisabetta Carrera



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
B I E L L A

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE BAR-SALA E VENDITA

DOCENTE Daniela Vergano

INSEGNAMENTO Seconda Lingua Straniera Francese

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

Hygiène et sécurité

La conservation : principes objectifs, méthodes, conditionnements.

Les méthodes de conservation : stérilisation, pasteurisation, réfrigération, congélation, surgélation, déshydratation, lyophilisation, sous vide.

Les modifications organoleptiques des aliments, les dates de péremption, les aliments à risque.

Le système HACCP : les 7 principes, les risques physique, chimique et biologique, la règle des 5M.

La marche en avant : les étapes et les circuits de la marche en avant, réception et contrôle des marchandises, la gestion des stocks, préparations préliminaires, cuisson, distribution.

Parcours PRO. Tâches authentiques

Utiliser les différentes techniques de conservation. Décrire comment on utilise les différentes méthodes de conservation dans les laboratoires de l'école.

Appliquer le système HACCP. Utiliser des fiches pour le contrôle des points critiques.

La marche en avant. Gérer les différentes phases de la marche en avant.

Alimentation équilibrée et régimes

Utiliser le site officiel français mangerbouger : Le guide PNNS et les conseils pour une bonne alimentation quotidienne.

L'escalier français.

Les groupes alimentaires à limiter ou à augmenter.

Les régimes : flexitarien, végétarien, végan, analyse d'un menu musulman

Parcours PRO : Tâche authentique

Créer des fiches aliments permis, interdits et à risque pour les céliaques.

Objectif emploi

Le CV

L'entretien d'embauche

Ile de la Réunion : connaître un pays francophone où aller travailler : position, paysage, enogastronomie

Parcours PRO : Tâches authentiques

Rédiger le CV

Gérer un entretien d'embauche

Les stratégies pour se placer sur le marché

Marketing mix, l'analyse de l'environnement, de l'offre et de la demande. La promotion et les réseaux à utiliser.

Parcours PRO : Tâche authentique

Analyser un café tout près de notre école : analyse de l'environnement, de l'offre et de la demande. Le décor. La promotion

METODI

- Metodologie didattica

Tutti gli argomenti dell'offerta formativa sono stati presentati in lezioni frontali e partecipate offrendo spunti di applicazione in contesti di realtà, utilizzando appunti, documenti autentici e sollecitando la classe ad attingere alle loro conoscenze trasversali e professionali per descrivere o risolvere problemi in compiti di realtà.

Durante le lezioni partecipate, successive alla prima fase, gli alunni sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva e con domande orali al fine di utilizzare il lessico specifico per rielaborare i contenuti proposti, privilegiandone

l'applicazione in situazioni reali e pratiche. Durante questa fase ho assegnato produzioni scritte: questionari e compiti di realtà. Il materiale utilizzato è stato condiviso su Google Classroom. Parte delle attività scritte è stata svolta sul quaderno.

- Strumenti didattici

Ho utilizzato Lim, libro di testo, testi riassuntivi e/o di approfondimento e fotocopie.

- Attività di recupero

Il recupero è stato svolto in itinere, e, come previsto, alla fine di ogni periodo.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione

Nelle verifiche scritte somministrate ho utilizzato domande aperte e brevi relazioni sull'applicazione in contesto di realtà dei contenuti e delle competenze, valutando l'uso del lessico specifico, le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati e la capacità di risolvere semplici quesiti relativi a contesti di realtà.

Durante il colloquio delle verifiche orali ho valutato la capacità di comprensione, di comunicazione, di interazione, la conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di reagire in situazioni reali.

- Strumenti per la valutazione

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento. La griglia prevede anche un'osservazione e valutazione della partecipazione, attenzione e svolgimento puntuale delle attività assegnate.

Per le competenze individuate nella programmazione di dipartimento, presenti e valutabili nelle prove scritte e orali, sono stati utilizzati i livelli di competenza e le evidenze specifiche dichiarate per l'a.s. 2024-2025.

Strumenti per la verifica

Verifiche orali

Produzione scritta

Compito di realtà/ Situazione problema

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato studio mnemonico e non ha saputo utilizzare adeguatamente le conoscenze e le risorse professionali trasversali per raggiungere le competenze auspiccate. Hanno evidenziato impegno e studio alterni soprattutto nel secondo periodo.

Un gruppo di 4 alunni è stato sempre puntuale nella consegna delle attività assegnate ma, anche se sollecitati a seguire un metodo di lavoro più produttivo per la comprensione dei contenuti, ha disatteso le aspettative. In particolare, un'alunna ha evidenziato difficoltà di collegamento e talvolta di comprensione. Di conseguenza non sempre sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in un contesto di autonomia.

Un'alunna evidenzia difficoltà di comprensione ma è in grado di rispondere a domande precise con argomentazione pertinente quando si impegna più costantemente nello studio.

Un alunno dotato di buone potenzialità non ha dimostrato puntualità nella consegna delle attività proposte. Il mancato svolgimento dei compiti assegnati e periodi di frequenza alterna hanno limitato l'acquisizione di competenze più sicure.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le système HACCP : les 7 principes, les risques physique, chimique et biologique, la règle des 5M.

Appliquer le système HACCP. Utiliser des fiches pour le contrôle des points critiques.

Il numero delle ore dichiarate per Educazione Civica sono 4 ma parte delle ore svolte sugli argomenti indicati risulta registrata come argomento specifico UdA.

Gran parte degli alunni conosce il lessico specifico ma non tutti sono in grado di applicare le conoscenze in contesto di realtà.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente

Daniela Vergano



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"GaeAulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
MossoValdilana- Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5SC

INDIRIZZO SALA

DOCENTE MARIA ANTONIETTA DISPELLA

INSEGNAMENTO MATEMATICA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

RIPASSO FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione

Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte

Intersezione con gli assi

Studio del segno

I LIMITI

Definizione di limite

Definizione di intervallo e intorno di un punto

Limite destro e limite sinistro

Significato grafico delle quattro definizioni di limite, introduzione al concetto di asintoto orizzontale e verticale

Principali forme indeterminate $\left(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}\right)$

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata e di rapporto incrementale

Significato geometrico della derivata

Derivate fondamentali (derivata di una costante, derivata di una funzione identica, derivata di una funzione potenza a esponente reale, derivata di una funzione esponenziale, derivata di una funzione logaritmica)

Teoremi per il calcolo delle derivate (derivata di una somma, derivata di un prodotto, derivata di un quoziente)

Definizione di Punti Stazionari

Monotonia della funzione, definizione di funzione crescente e decrescente

Definizione di Massimo e Minimo Relativo

STUDIO DI FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di una funzione (razionale intera e fratta):

Determinazione del dominio, riconoscimento di eventuali simmetrie, determinazione dei punti d'intersezione con gli assi e studio del segno, analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti (orizzontale e verticale), studio della derivata prima (punti stazionari, definizione di massimo e minimo relativo).

Prove scritte

Punti	0-4	5-9	10-13	14-16	17-20
Valutazione	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Corrispondenza numero di punti - voto in decimi	0 punti = 1 1/2 punti = 2 3 punti = 2,5 4 punti = 3	5 punti = 3,5 6-7 punti = 4 8 punti = 4,5 9 punti = 5	10 punti = 5,5 11-12 punti = 6 13 punti = 6,5	14 punti = 7 15 punti = 7,5 16 punti = 8	17 punti = 8,5 18 punti = 9 19 punti = 9,5 20 punti = 10

Livello	GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA				
	Conoscenza	Comprensione	Analisi e sintesi	Esposizione	Applicazione
1	L'alunno/a, anche se guidato, utilizza con difficoltà le conoscenze elementari e le abilità di base prevalentemente acquisite nei gradi scolari precedenti. Non sempre comprende e risponde a domande formulate anche in maniera semplice, relative a contesti e applicazioni scolastiche abituali. L'esposizione non contiene neanche semplici termini del linguaggio matematico. L'analisi di problemi non abituali e la loro sintesi sono assenti.				
2	L'alunno/a, se guidato, utilizza conoscenze elementari e abilità di base prevalentemente acquisite nei gradi scolari precedenti. Comprende e risponde a domande formulate in maniera semplice, relative a contesti e applicazioni scolastiche abituali. L'esposizione, se guidata, contiene semplici termini del linguaggio matematico. L'analisi di problemi non abituali e la loro sintesi sono da sostenere.				
3	L'alunno/a conosce le principali nozioni di base previste ed esegue procedimenti di calcolo e procedure elementari. Comprende e risolve semplici problemi in contesti e applicazioni reali che richiedono l'uso di conoscenze matematiche possedute fin dai gradi scolari precedenti. L'esposizione contiene termini del linguaggio matematico. Effettua semplici analisi e sintesi su diverse rappresentazioni di dati.				
4	L'alunno/a utilizza le abilità di base acquisite e collega tra loro le conoscenze fondamentali. Comprende, analizza e risponde a domande e problemi in contesti e applicazioni reali che richiedono ragionamenti sia semplici sia articolati a partire dalle informazioni e dai dati forniti sintetizzando una proposta risolutiva. L'esposizione di tali algoritmi contiene buona parte dei termini del linguaggio matematico. Identifica e applica gli elementi e le proprietà dei principali concetti matematici. Riconosce diverse rappresentazioni di un oggetto matematico.				
5	L'alunno/a conosce e applica con sicurezza gli aspetti concettuali e procedurali degli argomenti proposti. Risponde a domande che richiamano situazioni non ordinarie e complesse per le quali è necessario analizzare e sintetizzare un modello adeguato per interpretare le informazioni attivando strategie e ragionamenti. Utilizza diverse rappresentazioni degli oggetti matematici e passa con sicurezza da una all'altra. Nel processo di risoluzione di un problema coglie relazioni anche non esplicite tra i dati disponibili. Espone in modo preciso e rigoroso argomentazioni pertinenti alle affermazioni da sostenere utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica.				

METODI

- Metodologie didattiche: lezione frontale, flipped classroom, cooperative learning
- Strumenti didattici: libri di testo, appunti forniti dal docente, mappe, LIM, lezioni
- multimediali, formule
- Attività di recupero: interventi in itinere, lezioni di approfondimento correlate da relativi esercizi, indicazioni per lo studio autonomo

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione: Nelle verifiche scritte di qualsiasi tipologia per ogni esercizio viene assegnato un punteggio massimo diversificato secondo la difficoltà della prestazione richiesta e si allega la griglia di conversione punteggio totalizzato-voto
- Strumenti per la valutazione: esercizi svolti in classe, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione, somministrazione di test
- Strumenti per la verifica: verifica orale, prove scritte, prove strutturate

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe sin dall'inizio ha dimostrato scarso interesse verso la materia. Durante le lezioni i momenti di distrazione non sono mancati. In prossimità delle verifiche gli alunni hanno mostrato maggiore impegno al fine di raggiungere la sufficienza.

Il livello generale della classe è sufficiente, ma gli alunni non hanno acquisito le competenze necessarie per elaborare un ragionamento ed eventuali collegamenti tra i vari argomenti trattati durante l'anno scolastico e negli anni precedenti.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In sede di programmazione iniziale, dal dipartimento di Matematica è stato scelto come argomento da affrontare, per il nucleo di Cittadinanza Digitale, "La probabilità e il gioco d'azzardo". L'argomento è stato trattato dal punto di vista sociale, come fenomeno di massa, e dal punto di vista matematico abbiamo affrontato l'applicazione del calcolo delle probabilità nella vincita/perdita di un gioco. Agli alunni è stato chiesto di reperire del materiale, che integrato con quello fornito dal docente, ha consentito di

effettuare una discussione, che ha visto anche l'analisi di alcuni grafici proposti. Le ore dedicate sono state 5.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente

Maria Antonietta Dispella



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE BAR, SALA E VENDITA

DOCENTE Reale Emanuela

INSEGNAMENTO Scienza e Cultura dell'Alimentazione

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Programma svolto

Libro di testo: **"Scienza e cultura dell'alimentazione"** autore **A. Machado** - Poseidonia scuola

RIPASSO: metodi di conservazione, additivi alimentari, principi nutritivi.

Sicurezza alimentare. La filiera alimentare - La filiera agroalimentare, impatto ambientale della filiera, le frodi, la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità. Agricoltura per l'ambiente.

Il Sistema H.A.C.C.P. Igiene dei prodotti alimentari, i manuali di Buone Pratiche Igieniche, Il sistema H.A.C.C.P., la valutazione dei pericoli e dei rischi, la contaminazione degli alimenti.

La contaminazione fisico-chimica degli alimenti. La contaminazione fisica e chimica degli alimenti, gli agrofarmaci, gli zoo farmaci, le sostanze cedute dai MOCA, i metalli pesanti.

La contaminazione biologica degli alimenti. Le malattie trasmesse dagli alimenti (MTA), I prioni, i virus, i batteri, i fattori di crescita microbiologica, le tossinfezioni alimentari, i principali batteri responsabili di MTA, i funghi microscopici, le parassitosi intestinali.

Principi di dietetica - Bioenergetica Educazione alimentare: definizione, percorso operativo per stabilire una dieta, valutazione dello stato nutrizionale (peso corporeo, teorico, statura Indice di Massa Corporea), bilancio energetico, dispendio energetico (metabolismo basale, LAF, FET), razione alimentare quotidiana, LARN, Linee guida, rappresentazioni grafiche.

I nuovi prodotti alimentari. Prodotti alimentari innovativi, alimenti salutistici, alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, alimenti funzionali, nuovi alimenti.

Diete e Stili Alimentari Dieta e benessere, stili alimentari, dieta mediterranea, dieta sostenibile, diete vegetariane, macrobiotica, nello sport.

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita. Sana e corretta alimentazione, la dieta nell'età evolutiva, la dieta del neonato e del lattante, l'alimentazione complementare, la dieta del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, durante la gravidanza e l'allattamento, nella terza età.

L'alimentazione in situazioni patologiche. Le malattie cardiovascolari, l'ipertensione arteriosa, le iperlipidemie e l'aterosclerosi. le malattie del metabolismo, la sindrome metabolica, il diabete mellito, l'obesità.

Allergie e Intolleranze Alimentari. Le reazioni avverse al cibo, le allergie alimentari, le intolleranze alimentari, la sensibilità al glutine e la celiachia, allergie, intolleranze e ristorazione collettiva.

- Griglia di valutazione prove scritte

VOTO	punti	conoscenza	competenze	esposizione	attività in classe	giudizio sintetico
1-1,5	0-15	Non conosce gli argomenti proposti	Non ne possiede	Non sa esporre alcun argomento	E' intervenuto molto raramente o mai	Studio assente. Presta più attenzione in classe e studia molto di più a casa.
2-2,5	16-25	Non conosce gli argomenti proposti o c'è solo qualche conoscenza frammentaria minima	Non possiede comprensione alcuna	Non sa esporre gli argomenti proposti e utilizza un linguaggio elementare	E' intervenuto molto raramente o mai	Studio quasi assente. Presta più attenzione in classe e studia molto di più a casa.
3-3,5	26-35	Conosce solo qualche nozione isolata dell'unità di apprendimento svolta	Non ha compreso i concetti non sa applicare principi e regole	Non è in grado di esporre gli argomenti trattati	Partecipazione e molto saltuaria	Studio scarso con errori gravi. Impegnati di più nello studio.
4-4,5	36-45	Conosce in modo incompleto gli argomenti trattati	Comprende e applica principi e regole in modo scorretto	Esposizione difficoltosa e utilizzo del linguaggio specifico in modo parziale e frammentario	Partecipazione e molto saltuaria	Studio insufficiente, superficiale e frammentario. Impegnati di più nello studio.
5-5,5	46-55	Conosce in modo incompleto gli argomenti trattati	Conosce i concetti di base in modo mnemonico	Esposizione a volte difficoltosa e utilizzo del linguaggio specifico solo per alcuni argomenti	Non interviene con costanza e non in modo coerente	Studio superficiale. Con più impegno puoi raggiungere la sufficienza
6-6,5	56-65	Conosce in maniera limitata gli elementi essenziali	Conosce i concetti in modo mnemonico ma non sa creare collegamenti	Utilizza una terminologia pressoché adeguata anche se l'esposizione non è sempre fluida	Partecipa regolarmente alle attività proposte in modo sufficiente	Studio sufficiente ed essenziale. Puoi ottenere risultati migliori.
7-7,5	66-75	Conosce in modo completo i concetti trattati	Comprende i concetti e crea semplici collegamenti	Esposizione fluida e linguaggio specifico incerto	Partecipa regolarmente a quanto richiesto senza approfondire o intervenire	Studio adeguato, solo alcuni argomenti sono approfonditi. Puoi ottenere risultati migliori.
8-8,5	76-85	Conosce in modo completo l'argomento trattato	Ha compreso i concetti e gli esprime con un buon grado di sicurezza	Espone quanto richiesto con terminologia appropriata e con linguaggio fluido dimostrando buone conoscenze della materia	Partecipa regolarmente e volontariamente alle attività proposte	Studio costante in quasi tutti gli argomenti. Puoi ottenere risultati migliori, ma comunque sei stato bravo.
9-9,5	86-97	Conosce in modo completo facendo propri gli argomenti trattati	Ha compreso completamente i concetti e gli esprime con sicurezza	Espone quanto richiesto con terminologia appropriata e con linguaggio fluido dimostrando ottime conoscenze della materia e dando una valutazione originale	Partecipa regolarmente e attivamente approfondendo i lavori proposti ed è stimolo alla classe	Studio serio e approfondito in ogni sua parte. Complimenti sei stato bravo!
10	98-100	Conosce in modo completo e approfondito facendo propri gli argomenti trattati	Ha compreso completamente i concetti e gli esprime con notevole sicurezza	Espone quanto richiesto con terminologia appropriata e con linguaggio fluido dimostrando ottime conoscenze della materia e dando una valutazione originale	Partecipa attivamente a tutti i lavori proposti, è stimolo alla classe e produce approfondimenti personali	Studio produttivo con rielaborazione dei concetti affrontati. Complimenti, ottimo risultato!

METODI

- Metodologie didattiche. Le lezioni sono state svolte alternando spiegazioni frontali a rielaborazioni personali da parte degli allievi creando momenti di discussione riconducibili alle proprie esperienze lavorative. Questo metodo è stato utilizzato per stimolare l'attenzione, far emergere conoscenze e capacità relazionali dei singoli individui.
- Strumenti didattici. Gli argomenti sono stati affrontati inizialmente con il libro di testo in adozione; successivamente approfonditi con video lezioni, compiti di realtà, discussione in classe e interventi di esperti esterni.
- Attività di recupero. Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni mirate al recupero degli argomenti non compresi e le verifiche di valutazione si sono concentrate nei periodi dedicate alle pause didattiche.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- Criteri per la valutazione

Strumenti per la valutazione

Strumenti per la verifica

Le valutazioni sono frutto di prove scritte, orali, lavori cooperativi svolti in classe e a casa. Per la classe quinta vengono valutate non solo le conoscenze, ma anche le competenze acquisite nel corso dell'anno. Nel primo trimestre sono state impostate verifiche semi strutturate e prove orali; nel secondo pentamestre le prove scritte sono state modificate con risposte aperte e discorsive per migliorare l'elaborazione dei concetti e preparare gli alunni alla stesura di un testo. Nel caso di insufficienze si è data la possibilità di recuperi in itinere. Le valutazioni sono state assegnate secondo la griglia di dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita attualmente da 6 alunni e un'alunna ripete la classe 5°. L'atteggiamento della classe durante le spiegazioni è sempre stato corretto, anche se a volte poco attivo e partecipativo. L'applicazione allo studio è stata differente: per alcuni alunni è stato abbastanza continuo e adeguato; per altri è stato inappropriato e

poco costante ottenendo risultati appena sufficienti o insufficienti. Nel dettaglio: due alunni hanno raggiunto risultati discreti acquisendo conoscenze appropriate e capacità espositiva accettabile; due alunni hanno raggiunto un livello sufficiente; due alunni risultano non pienamente sufficienti o per difficoltà personali o per inadeguato impegno in classe e a casa.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti in base alla programmazione iniziale definita da dipartimento e nel dettaglio: quattro ore suddivise tra etichette e sostenibilità, dieta mediterranea, doppia piramide (alimentare e ambientale) e 13° Linea guida 2018 del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) - "Sostenibilità delle diete: tutti possiamo contribuire", quale può essere il contributo di ognuno di noi seguendo scelte alimentari sostenibili. Gli alunni hanno partecipato a queste lezioni in egual misura del resto del programma.

Data
Cavaglià, 07/05/2025

La Docente
Emanuela Reale



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA

DOCENTE Antonella Didero

INSEGNAMENTO Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO DI DIRITTO E
TECNICHE AMMINISTRATIVE**

Programma svolto:

MOD 1: **Le fonti del diritto**

La Costituzione della Repubblica italiana
Le istituzioni della Repubblica italiana e dell'UE
Le fonti del diritto nazionale e comunitario;

MOD 2: **Le leggi che regolano l'attività ristorativa**

L'avvio dell'impresa, la capacità all'esercizio dell'impresa,
L'obbligo delle scritture contabili,
Le norme sulla crisi d'impresa
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
La sicurezza alimentare; la strategia di sicurezza "dai campi alla
tavola
L'EFSA
Il codice della privacy

MOD 3: **La disciplina dei contratti di settore e le norme volontarie**

Il contratto ristorativo;
I contratti di catering e di banqueting
Le norme da applicare al contratto ristorativo
La responsabilità del ristoratore;

La tutela del cliente: il codice del consumo;
Le catene ristorative: il contratto di franchising e le altre forme di
Il contratto di locazione immobiliare e il contratto di affitto d'azienda
aggregazione aziendale

MOD 4: **La gestione della qualità**
Il sistema di qualità
Le certificazioni di qualità
I marchi: marchi di qualità agroalimentari
I presidi slow food

MOD 5: **Le politiche di vendita nella ristorazione**
Evoluzione del concetto di marketing; marketing turistico-territoriale;
Piano di marketing: le fasi
Il ciclo di vita del prodotto e strategie del marketing mix

MOD 6: **Il turismo**
Il turismo e gli effetti del turismo sull'economia nazionale;
La bilancia dei pagamenti;

MOD 7: **Il controllo di Gestione : la contabilità analitica**
Le classificazioni dei costi;
La graduale formazione del costo di produzione;
Il Break Even Point e il diagramma di redditività;
Metodi di calcolo per la determinazione del prezzo di vendita

Griglie di valutazione prove scritte:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE SEMI-STRUTTURATE IN PRESENZA

VERO o FALSO: da 0,20 a 0,5 punti (ogni vero/falso assume valore 0,2 a 0,5 per un punteggio che non superi il 20% del punteggio totale); **DOMANDE APERTE** da 1 a 3 punti; **VERO o FALSO/ perchè** 1 punto; **CORRELAZIONE** 0,25 punti;
SCELTE MULTIPLE da 0,2 a 0,5 punti (ogni scelta multipla assume valore 0,2 per un punteggio che non superi il 20% del punteggio totale); **COMPLETAMENTO** 0,25 punti; **RISOLUZIONE CASI CONCRETI** da 2 a 5 punti
L'esito della prova si considera positivo se il punteggio è pari al 60% del punteggio totale

Modello descrittivo delle valutazioni delle prove scritte semi-strutturate

DESCRITTORE	voto
Compito non svolto, manca completamente lo studio; il recupero riguarderà tutti gli argomenti della prova	1
Risponde a pochissime domande anche	2

con errori molto gravi; i risultati sono decisamente negativi; manca lo studio o studio inadeguato il recupero riguarderà tutti gli argomenti della prova	
Risponde ad alcune domande, ma le risposte sono lacunose e con errori gravi. Lo studio è stato molto superficiale; il recupero riguarderà tutti gli argomenti della prova	3
Risposte incomplete e frammentarie, sono presenti ancora molti errori, qualcuno grave. L'impegno di studio non è ancora adeguato; il recupero riguarderà gli argomenti segnalati nel compito	4
Alcune risposte sono incomplete, sono presenti ancora degli errori. C'è bisogno di intensificare lo studio sugli argomenti segnalati	5
La preparazione e lo studio sono sufficienti; un approfondimento degli argomenti può dare risultati migliori	6
Bene: I risultati dimostrano il raggiungimento di una preparazione più che sufficiente	7
Buono l'impegno e i risultati raggiunti dimostrano una preparazione completa	8
Completa e approfondita la conoscenza degli argomenti dovuti senz'altro ad un impegno e studio seri	9
La conoscenza e la padronanza degli argomenti rispecchiano un impegno serio e costante	10



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"

Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"

Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"

Biella

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA ____/20

Il presidente _____

I commissari _____

www.iisgaeaulenti.it biis00700c@istruzione.it

Sede Centrale: Viale Macallè, 54 - 13900 - Biella (BI) Tel.

015-402748 Fax. 015-8496093C.F. 90067580028



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"

Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"

Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"

Biella

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato.....

classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____/20

Il presidente _____

I commissari _____

www.iisgaeaulenti.it iis00700c@istruzione.it

Sede Centrale: Viale Macallè, 54 - 13900 - Biella (BI) Tel.

015-402748 Fax. 015-8496093C.F. 90067580028

METODI

La metodologia principalmente utilizzata in presenza è stata la lezione frontale accompagnata da schemi e mappe concettuali, esposizione alla lavagna e con utilizzo della LIM, strumenti di apprendimento attivo.

Sono stati svolti esercizi applicativi ed è stata richiesta la produzione, da parte degli allievi, di riassunti e mappe concettuali, anche in forma di presentazione per sviluppare la capacità di sintesi e fissare gli argomenti trattati.

I sussidi utilizzati sono stati il libro di testo del quinto anno e materiale fornito dall'insegnante.

Sono state effettuate prove scritte e orali di recupero al termine del primo periodo e recuperi in itinere.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono stati indicati nella tabella condivisa dal consiglio di classe: verifica orale, produzione scritta, prove strutturate e semi-strutturate, compiti di realtà, soluzione di problemi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5°S, il cui percorso di crescita non ho seguito, in quanto acquisita solo in quest'ultimo anno scolastico, è composta di sei allievi. Nonostante l'esiguità del gruppo classe, essa presenta una situazione poco omogenea sul piano dell'impegno, della partecipazione e conseguentemente del rendimento. Le principali problematiche riscontrate hanno riguardato: la frequenza, che per una parte degli allievi, non è stata regolare; l'attenzione altalenante durante le lezioni; l'impegno poco costante, che portava spesso gli allievi a chiedere di rimandare le verifiche. Un allievo ha dimostrato interesse e particolare predisposizione per la materia, altri due hanno raggiunto risultati apprezzabili, studiando con impegno, anche se in maniera più mnemonica; due allieve hanno conseguito risultati altalenanti, dovuti a impegno discontinuo; un'allieva, che ha ripetuto l'anno scolastico, ha incontrato alcune difficoltà nell'assimilazione dei contenuti, anche in conseguenza della frequenza irregolare.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nucleo concettuale che si è concordato di sviluppare in sede di dipartimento di Diritto e tecniche amministrative per insegnamento di educazione civica è stato "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Sono stati affrontati, dedicandovi 10 ore, gli argomenti: Costituzione della Repubblica italiana, Legislazione comunitaria e nazionale. Organi dello Stato e istituzioni dell'Unione Europea.

Gli allievi hanno dimostrato, nel complesso, interesse al dibattito su questioni legate alla cittadinanza, svolgendo le attività proposte con risultati nel complesso soddisfacenti.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente
Antonella Didero



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
B I E L L A

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5SC

INDIRIZZO Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

DOCENTE Annika Garutti

INSEGNAMENTO Laboratorio Servizi Enogastronomici Bar, Sala, Vendita

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha affrontato lezioni Laboratoriali e teoriche mirate sui tre settori principali: Sala (ristorazione) Bar (Mixology tradizionale) ed Enologia. Nello specifico:

- **Gli eventi speciali "Catering e banqueting:** definizione tecniche, il banqueting manager, la conoscenza privata del committente, la pianificazione dell'evento, l'organizzazione dell'evento, la realizzazione dell'evento in location, il trasporto degli alimenti, il legame caldo- freddo. Estro e armonia. Briefing, Check List, Job Description
- **Servizi a Tema "Il Natale sta arrivando" -**
Dall'organizzazione alla realizzazione dell'evento: La Cena di Natale a scuola. La cura del dettaglio, Il tableau, Il cadeau, La mise en place, l'Offerta Enogastronomica, La creazione di un Drink cucito su misura per l'evento.
- **UDA La Celiachia**
Le abitudini alimentari, come trattare la Celiachia in Sala, atteggiamenti comportamenti. Conferenza di h2 con J.U. celiaca. La sua esperienza, i suoi viaggi- le regioni d'Italia più inclusive- Confronto tra le province Biella-Vercelli-Ivrea-
- **La Qualità**
Le aspettative della clientela, qualità e ristorazione, sistemi di qualità, le norme di legge, filiera alimentare. Dalla quantità alla qualità: saper valutare, l'approvvigionamento, standard qualitativi, ristorazione etica, ristorazione sostenibile.

- **Ed. Civica I colloqui di lavoro, l'inquadramento**

Ripasso sul colloquio di lavoro, l'inquadramento nella ristorazione Approfondimento sul Ghosting Professionale- Il Ghosting nel recruiting
Consegna elaborato a casa: Indagine/racconto di famiglia/amici/ex datori su lavoro e colloqui di lavoro.

- **Attività**

25 novembre: Giulia Cecchetin, lei, la sua storia, la sua morte.

Presa visione della fondazione Giulia C. e dell'iniziativa #t0rtadimele, nella quale ogni artista si poteva sentir libero di reinterpretare i suoi disegni. L'iconico vaso di fiori, "versato" in un drink 100% analcolico. lo abbiamo chiamato SOFFIO.

I social – i contatti con il padre Gino Cecchetin- i suoi messaggi.

Mondo Birra: Il prodotto- la lavorazione. Esperto esterno M.B. lezione teorica di 4 ore – Uscita formativa: visita al Birrifico Rabel di Ivrea- Il ciclo di lavorazione- La spillatura al Bancone (alla Tedesca- alla Belga) – Degustazione tecnica finale e pranzo.

Twistiamo: Come si organizza una gara? Come ci si prepara a una gara? Come si partecipa a una gara? Lo abbiamo fatto realmente in laboratorio con giuria esterna, giornalisti e premi finali.

- **Speciale Caffetteria Creativa: Cri Cri da bere/ Il tiramisù da bere**

La scomposizione di un piatto/preparazione solido a liquido. La ricerca degli ingredienti, la struttura del gusto, l'equilibrio del sapore, il rinforzo del gusto.

- **Drink IBA & Fancy - I Twist gli Home Made –**

I Twist: cosa sono, Twist orizzontale, verticale, diagonale. Esempi di Twist famosi, creazioni di un Twist per Twistiamo.

-

- **Approfondimenti e Degustazioni:**

Lo Strega e il Torrone

Caviale e Vodka

Il Negroni / Il White Negroni

I vini Californiani: Zinfandel -Hamburger & Patatine fritte

Gli Stati Uniti e la produzione del vino. Speciale California: i bianchi, i rossi della Napa Valley, Degustazione tecnica in Laboratorio.

- **Il calcolo della % alcolica all'interno di un Drink**

Esempi sui drink creati a Twistiamo

- **UDA: Il professionista di Sala 100% Made in Italy**

Redazione Curriculum Vitae modello ristorativo per ogni allievo

Il professionista di Bar 100% Made in Italy

- **Gli elaborati: Event planning il Ghosting professionale- Elaborato sulla qualità**

- *L'Organizzazione nel dettaglio, prova pratica a casa di organizzazione evento su richiesta di un committente*

- *Il Ghosting professionale: Indagine/racconto di famiglia/amici/ex datori su lavoro e colloqui di lavoro.*
- *Elaborato su “la Qualità” di personalizzazione e creazione di una Nuova Sala ristorante all’interno di un Hotel 5* Lusso.*

• Griglie di valutazione prove scritte

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
(1-2-3-4)	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
(5-6-7)	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
(8-9-10)	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1/2/3	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
4	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
5	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
6//	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
8/9	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
10	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6/7	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
9/10	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1-2-3-4	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
5-6-7	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
8-9-10	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

- **Griglia DSA**

• Indici cat ori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1-2-3-4	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
5-6-7	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
8-9-10	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2-3	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
4-5	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
6-7	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
8-9	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
10	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6/7	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
8/9	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
10	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
4-5	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
6-7-8	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
9-10	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

METODI

I metodi utilizzati sono stati principalmente: lezioni frontali in classe e in sede laboratoriale, Redazione di Elaborati/evento a casa, dettatura in classe e appunti sul quaderno. Non sono stati necessari interventi individualizzati né recupero delle insufficienze dato il profitto positivo di tutti i membri della classe.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Durante l'anno scolastico sono state affrontate verifiche principalmente scritte in classe, strutturate, Relazioni tecnico-professionali, interrogazioni pratiche- esercitazioni pratiche con

valutazione tecnica finale e compiti di realtà, valutati secondo le griglie proposte dal dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello generale di competenze raggiunto dalla classe 5 SC (6 allievi) è Buono (per 4 allievi) e sufficiente (per gli altri 2)

Sugli obiettivi, la materia prende in considerazione:

La Comprensione: La classe risulta molto attenta agli argomenti proposti cogliendo, dalla sola lettura, il significato dell'argomento proposto o lezione Laboratoriale.

L'esposizione: il livello risulta discreto, un gruppo di allievi ha una buona capacità espositiva, al contrario alcuni hanno dimostrato ancora lievi difficoltà nell'approccio verbale argomentando però in maniera semplice e lineare.

Contenuti: Risulta per la maggior parte della classe una buona conoscenza degli argomenti essenziali

Linguaggio tecnico: Dimostrano un linguaggio tecnico, appropriato e adeguato al contesto ristorativo.

Capacità critica: dimostrano di riconoscere i propri limiti e punti di forza tecnico pratici.

Applicazione tecnica: Autonomia discreta, per alcuni, buona per altri, nel raggiungimento della funzione lavorativa e organizzazione dello schema lavorativo.

Puntualità nella consegna: n. 4 allievi hanno impiegato, con spirito critico il tempo a disposizione pianificando in autonomia le proprie attività teoriche e pratiche- mentre i restanti 2 hanno spesso disatteso le aspettative, non consegne e dimenticanze.

Responsabilità personale e Sociale: La classe ha rispettato e messo in atto comportamenti corretti, etici, adattandosi alle esigenze del contesto in modo pertinente.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La materia di Sala e Vendita è stata coinvolta per un totale di 3 ore nell'argomento principale "Inquadramento e condizioni di lavoro nella ristorazione". Nello specifico la Classe ha affrontato una lezione di ripasso sul colloquio di lavoro (affrontato in 4°) e successivamente svolto l'argomento *GHOSTING PROFESSIONALE- il Ghosting nel recruiting*. Ha inoltre prodotto un elaborato/intervista a casa sul lavoro /colloqui della famiglia (nonni, zii, genitori, amici) negli anni comparando le varie "epoche" alle assunzioni di oggi.

Il risultato di apprendimento dell'attività è apprezzabile, livello buono.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente
Annika Garutti



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5 SC

INDIRIZZO SALA E BAR

DOCENTE SALVATORE ZUPPARDI

INSEGNAMENTO LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI-CUCINA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- I Prodotti di qualità.
- I Prodotti tipici.
- Gli alimenti funzionali, ogm, novel food, fortificati.
- I Prodotti light e dietetici.
- Le tipologie di ristorazione (scolastica, ospedaliera, ...)
- Catering e banqueting
- Le Diete particolari.
- Le Gamme Alimentari.
- La Ristorazione e le sue tipologie.
- Il reparto economato- magazzino, chi se ne occupa.
- Sicurezza alimentare e sul lavoro, pacchetto igiene, tracciabilità e rintracciabilità.
- HACCP. Il programma è stato svolto in lezione curricolare in presenza

METODI

- Lezione frontale
- Video lezione
- Utilizzo di classroom

- I recuperi si sono svolti in parte in itinere, con verifica finale.

Strumenti di verifica adottati:

- Le valutazioni sono state effettuate utilizzando le apposite griglie di dipartimento.

- **Grado di collaborazione e comportamento:**

- **Relazione educativa**

Alunni– insegnante x **buono** discreto scarso

- Scarsa Applicazione** (Solo Alcuni Casi) Limiti Temporal Per Lo Svolgimento Dei Programmi

- **Livello d'apprendimento conseguito dalla classe**

Scarso

- **Raggiungimento obiettivi programmati:**

Si

No

In parte

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti nella prima parte dell'anno scolastico, sono state effettuate 4 ore di lezione frontale, ho riscontrato una partecipazione attiva da parte degli alunni, alla fine dell'attività hanno svolto una ricerca suddivisa in gruppi, discutendo l'elaborato in classe.

Argomenti:

- La qualità alimentare
- Culture alimentari
- La Classificazione di gamma,
- La Concentrazione di principi alimentari

Cavaglià, 07 maggio 2025

Il Docente

Salvatore Zuppari



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5^A SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA – BAR, SALA E VENDITA

DOCENTE LAUDANI MONICA

INSEGNAMENTO LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La valorizzazione del territorio

Le destinazioni e il prodotto turistico

Le tradizioni: folklore, prodotti tipici del territorio (enogastronomia e artigianato)

Prodotti regionali

Turismo accessibile

Concetto di accessibilità

Motivazione per rendere accessibile una località turistica

La comunicazione al turista

La disabilità

Il turista con esigenze speciali

Ridurre lo spreco di cibo.

Come diventare sostenibili

Ristoranti eco-sostenibili: tutto quello che c'è da sapere

Il marketing turistico

Il marketing mix

Il marketing relazionale nel turismo

Gli elementi fondamentali del marketing relazionale

Il CRM: Customer Relationship Management

Il marketing esperienziale

Il Web marketing

Il web marketing turistico

Gli obiettivi del web marketing

Strumenti di web marketing

La struttura di un sito aziendale

I social network nel turismo

Gli elementi essenziali dei social network

La web reputation

Tecniche di vendita: Up- grade, Up- selling, Cross-selling e In house selling

Stesura di menu, utilizzo dell'applicazione di Canva e dell'applicazione di

METODI

Metodo utilizzato lezione frontale, durante l'anno sono state assegnate ricerche su argomenti trattati

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state somministrate verifiche strutturate, semi strutturate, attività laboratoriali pratiche e compiti di realtà.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

- ✓ Come criteri per la valutazione, oltre al risultato finale di ogni verifica, si è tenuto conto anche dell'impegno e dell'attenzione durante la spiegazione di ogni argomento.
- ✓ Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento. La griglia prevede anche un'osservazione e valutazione della partecipazione, attenzione e svolgimento puntuale delle attività assegnate.
Per le competenze individuate nella programmazione di dipartimento, presenti e valutabili nelle prove scritte e orali, sono stati utilizzati i livelli di competenza e le evidenze specifiche dichiarate per l'a.s. 2024-2025.
- ✓ Gli strumenti per la verifica sono stati: prove strutturate, semi strutturate, attività laboratoriali pratiche e compiti di realtà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti dalla classe sono stati per lo più discreti, tranne per un alunno che ha raggiunto dei risultati buoni.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento di educazione civica, gli argomenti trattati sono stati due, i ristoranti eco sostenibili ed il turismo accessibile a tutti, entrambi gli argomenti sono stati apprezzati e sono stati oggetto di discussione da tutta la classe.

Cavaglià, 07 maggio 2025

La Docente

Monica Laudani



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"GaeAulenti"



I.I.S. "R.Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E.Zegna"
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5[^]SC

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA SETTORE BAR-SALA E VENDITA

DOCENTE: Denis Bellagamba

INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Potenziamento fisiologico:

passegiate, corse di resistenza 6-8minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimuli diversi.

Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori) circuiti a dominanti per i vari distretti muscolari.

Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passive individuali e a coppie.

Coordinazione generale:

salti, saltelli, esercizi di coordinazione a corpo libero con utilizzo di ritmi e tempi diversi.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica con palloni diversi.

Pratica sportiva:

Fondamentali individuali di giochi sportivi codificati e non, percorsi con elementi di tecnica individuale.

Partite di: Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Ultimate frisbee, Calcio tennis, Pallamano, Rugby.

Atletica: andature atletiche, test motori, prove su 100m e 6', salto in lungo a piedi pari, lancio palla medica, getto del peso e lancio del disco.

Regolamento delle varie discipline praticate.

Teoria:

Regolamento delle discipline praticate: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Ultimate, Pallamano, Rugby.

Salute e benessere, i rischi della sedentarietà.

Il sistema scheletrico e muscolare

Doping e dipendenze

METODI

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della palestra, libro di testo, sussidi audiovisivi.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza sportiva

Capacità di elaborazione tecnico tattica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina complessivamente buono.

Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere buone abilità tecniche dei principali sport di squadra trattati, per quanto riguarda invece gli argomenti teorici è emersa una buona preparazione. Durante le lezioni in classe l'atteggiamento è stato spesso propositivo e interessato anche se durante le verifiche alcuni alunni spesso risultavano assenti. La classe ha mostrato impegno abbastanza costante nelle attività proposte e in palestra.

OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati per l'insegnamento di educazione civica sono stati:

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso.

Cavaglià, 07 maggio 2025

Il Docente
Denis Bellagamba



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gae Aulenti"

IIS
GAE AULENTI
B I E L L A

I.I.S. "R. Vaglio"
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"
Biella

ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE 5 SC

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: SALA

DOCENTE Gregorio Paolo Anìmalì

INSEGNAMENTO IRC

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Periodo primo:

LA RELAZIONE E I SUOI FONDAMENTI: L'identità individuale. Le dinamiche che sottostanno nella relazione tra due individui e nei gruppi, l'importanza della relazione. I valori su cui basare le proprie scelte.

LE TRE RELIGIONI MONOTEISTE PRINCIPALI DELL'OCCIDENTE: Breve e schematica spiegazioni delle caratteristiche principali di Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

PHILOSOPHY FOR COMUNITY: con questo metodo si farà ragionare gli allievi su questioni di senso che hanno importanza per loro.

QUESTIONI MORALI: Agli alunni saranno poste discussioni in ambito morale ed etico.

Periodo secondo:

LA RELAZIONE E I SUOI FONDAMENTI: L'identità individuale. Le dinamiche che sottostanno nella relazione tra due individui e nei gruppi, l'importanza della relazione. I valori su cui basare le proprie scelte.

ELEMENTI SULLA RELIGIONE EBRAICA E CRISTIANA: Partendo dalla narrazione di momenti fondamentali per la nascita di queste religioni si aprirà lo sguardo su tematiche più attuali

QUESTIONI MORALI: Agli alunni saranno poste discussioni in ambito morale ed etico.

METODI

Sono stati utilizzati supporti audio e video. Lezioni frontali e laboratoriali. Visite sul territorio e interventi di esperti esterni.

CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

Valutazioni in itinere tramite osservazione e autovalutazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello generale di competenze raggiunto dalla si considera più che soddisfacente

**OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI
EDUCAZIONE CIVICA**

Sono state svolte tre ore di educazione civica avendo come argomento centrale il volontariato

Cavaglià, 07 maggio 2025

Il Docente

Gregorio Paolo Animali

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

5 ag. 1/1



Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno squalcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo, *Senilità***, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di fusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Fammi trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

*Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA di ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 1-10
1. Correttezza formale - Presentazione grafica e leggibilità - Correttezza ortografica e morfo-sintattica - Coesione testuale - Uso adeguato della punteggiatura - Adeguatezza e proprietà lessicale	Gravemente scorretta e impropria	1
	Scorretta e impropria in alcune parti	1,5
	Sufficiente, pur con alcune significative imprecisioni	2
	Complessivamente corretta e adeguata	2,5
	Corretta, appropriata e scorrevole	3
2. Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna - Pertinenza con la traccia - Rispetto della tipologia testuale - Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti - Coerenza nelle argomentazioni - Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione, allo scopo	Nulla	0,5
	Scarsa	1
	Non sempre adeguata	1,5
	Accettabile con qualche imprecisione	2
	Adeguate e appropriate	2,5
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza - Padronanza - Creatività e originalità - Rielaborazione critica - Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse <i>tipologie</i> di prova e dell'impiego dei materiali forniti <i>Tipologia A - Analisi del testo Tipologia B - Testo argomentativo Tipologia C - Tema di attualità</i>	Contenuti gravemente insufficienti	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti insufficienti	1,5
	Contenuti parziali e settoriali	2
	Contenuti essenziali e pertinenti	2,5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	3
	Contenuti ampi, originali e argomentati con pertinenza	3,5
	Contenuti ampi e originali, argomentati e supportati dall'uso critico della documentazione	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio:/10	

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA di ITALIANO
in presenza di un Piano Didattico Personalizzato – **DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 1-10
1. Correttezza formale - Presentazione grafica e leggibilità - Correttezza morfo-sintattica - Coesione testuale - Uso adeguato della punteggiatura - Adeguatezza e proprietà lessicale	Scorretta e impropria	0,5
	Sufficiente, pur con alcune significative imprecisioni	1
	Corretta e adeguata	1,5
	Corretta, appropriata e scorrevole	2
2. Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna - Pertinenza con la traccia - Rispetto della tipologia testuale - Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti - Coerenza nelle argomentazioni - Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione, allo scopo	Nulla	0,5
	Scarsa	1
	Non sempre adeguata	1,5
	Accettabile con qualche imprecisione	2
	Adeguate e appropriate	2,5
	Particolarmente efficace e significativa	3
3. Controllo dei contenuti - Ampiezza - Padronanza - Creatività e originalità - Rielaborazione critica - Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse <i>tipologie</i> di prova e dell'impiego dei materiali forniti <i>Tipologia A - Analisi del testo Tipologia B - Testo argomentativo Tipologia C - Tema di attualità</i>	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti essenziali e pertinenti	2
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	3
	Contenuti ampi, originali e argomentati con pertinenza	4
	Contenuti ampi e originali, argomentati e supportati dall'uso critico della documentazione	5
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punteggio:/10	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Elaborato tipologia C: individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Nucleo fondante n. 3: Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

TRACCIA

Il/a candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite, consapevole della centralità che la sicurezza alimentare ricopre in tutta la filiera alimentare, dai campi alla tavola, in quanto questa rappresenta la garanzia della qualità dei prodotti proposti al cliente in ogni luogo di consumo e contribuisce a uno stile alimentare sano, ipotizzi di dover organizzare un Aperitivo Rinforzato con possibilità di seduta, in occasione del 30° anniversario della Provincia di Biella.

Per l'evento hanno richiesto un servizio di banqueting, predisponendo anche le iniziative necessarie per l'allestimento nei luoghi di preparazione e di servizio e il rispetto della normativa in tema di sicurezza e privacy.

In particolare:

- si richiede all'operatore di Sala di cucire su misura l'evento;
- spieghi come la ricerca di Standard Qualitativi sia utile per la fidelizzazione della clientela.
- La ricerca di essi inizia con la conoscenza dei bisogni della clientela arrivando alla Customer Satisfaction. Il candidato indichi Quali bisogni fondamentali si distinguono nel mercato ristorativo, esplicitandoli nelle loro caratteristiche.

Il candidato inoltre:

- spieghi il concetto di qualità del prodotto/servizio come obiettivo da raggiungere da parte dell'impresa;
- tratti i principi generali relativi alla sicurezza alimentare e alla salubrità degli alimenti;
- descriva in particolare la responsabilità del ristoratore in un contratto di banqueting;
- definisca i criteri da adottare per scegliere le materie prime, in base alle diverse filiere e al concetto di sostenibilità;
- nelle precauzioni da adottare, individui almeno un CP e/o un CCP per ognuna delle fasi del processo di produzione;
- con riferimento al punto precedente, indichi un agente biologico patogeno che potrebbe contaminare e recare un danno al consumatore.

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, ma settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, ma poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
2	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA /20

SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione DSA

Nome candidato..... classe.....

Indicatori	Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operativo
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
Indicatori	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
3	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
Indicatori	Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
5	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
Indicatori	Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
2	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA /20

